

Sicurezza, l'Udc attacca sindaco e Lega nord

Cordenons

(sdz) Si riaccende la polemica sulla sicurezza del territorio cordenonese. Ancora una volta è il gruppo di opposizione dell'Udc a lanciare dure critiche sia alla Lega nord che al sindaco Carlo Mucignat.

Dopo la denuncia del consigliere dell'Udc Alberto Endrigo, che in Consiglio comunale aveva ricordato i diversi episodi di vandalismo avvenuti recentemente in città e aveva richiesto un rafforzamento del comando di Polizia municipale, ora scende in campo anche il segretario locale del partito di Casini, Ezio Pletti: «Siamo innanzitutto stupiti - sottolinea Pletti - dal voto di astensione sul nostro ordine del giorno da parte dei rappresentanti della Lega nord. Questa presa di posizione è del resto coerente con l'altrettanto inspiegabile e poco chiara reazione polemica innescata dal consigliere Eligio Grizzo, il quale ha accusato il nostro partito di "buonismo". Il segretario precisa che «la Lega non può pensare che il tema della sicurezza appartenga esclusivamente a una compagine politica piuttosto che a un'altra. Abbiamo sempre appoggiato battaglie quali quelle per la certezza della pena e per la punizione dei colpevo-

li. E oltre a questo abbiamo sempre sostenuto un severo controllo, che non presuppone però il rifiuto degli ingressi di extracomunitari».

Pletti ricorda inoltre il significato dell'ordine del giorno presentato durante l'ultimo Consiglio comunale. Un documento il cui contenuto politico è, secondo il segretario, sfuggito ai rappresentanti del Carroccio: «L'Udc intendeva proporre una soluzione amministrativa, altro dalle ronde padane, volta a prevenire episodi di vandalismo e di violenza che minano la sicurezza pubblica e che potrebbero facilmente degenerare in qualcosa di più grave».

La seconda critica è quella rivolta al sindaco: «Ciò che ci accomuna alla Lega - precisa - è invece il dispiacere per aver visto il sindaco Mucignat sottovalutare il problema e fare la solita predica sull'essere tutti più buoni e tutti più bravi. Senza interrogarsi, ad esempio, sulla reale possibilità di rinforzare l'organico dei vigili urbani riqualificando qualche dipendente comunale in mancanza di risorse economiche per nuove assunzioni». A sostegno di ciò la maggioranza aveva infatti ribadito in consiglio che la situazione delle casse comunali è tale da non consentire l'assunzione di altri nuovi agenti.